

CITTA' METROPOLITANA DI FIRENZE

Parere dell'organo di revisione sulla proposta di

BILANCIO DI PREVISIONE 2023 - 2025

e documenti allegati

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Stefano Pozzoli (Presidente)

Dott.ssa Bandinelli Elissa

Dott. Mercanti Ettore

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 351 del 29.11.2022

PARERE SULLA PROPOSTA DI BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2023-2025, unitamente agli allegati di legge;
- visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» ([TUEL](#));
- visto il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n.118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2023-2025, della Città Metropolitana di Firenze che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Lì 29.11.2022

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Stefano Pozzoli (Presidente)

Dott.ssa Bandinelli Elissa

Dott. Mercanti Ettore

Sommario

Sommario.....	3
PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI.....	4
NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE.....	4
DOMANDE PRELIMINARI.....	4
VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI.....	5
GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2021.....	5
BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025.....	6
Riepilogo generale entrate e spese per titoli.....	6
Al Bilancio di previsione 2023/20254 non è stato applicato Avanzo di Amministrazione. .	9
Fondo pluriennale vincolato (FPV).....	10
Verifica equilibrio corrente anni 2023-2025.....	12
Entrate e spese di carattere non ripetitivo.....	15
La nota integrativa.....	15
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI.....	16
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2023-2025.	17
A) ENTRATE.....	17
Entrate da fiscalità locale.....	17
Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria.....	18
Sanzioni amministrative da codice della strada.....	21
Proventi dei beni dell'ente.....	22
Proventi dei servizi pubblici.....	22
B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI.....	23
Spese di personale.....	23
Spese per incarichi di collaborazione autonoma.....	25
Spese per acquisto beni e servizi.....	26
Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE).....	26
Fondo di riserva di competenza.....	27
Fondo di riserva di cassa.....	27
Fondi per spese potenziali.....	27
Fondo di garanzia dei debiti commerciali.....	29
ORGANISMI PARTECIPATI.....	29
SPESE IN CONTO CAPITALE.....	31
INDEBITAMENTO.....	32
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI.....	33
CONCLUSIONI.....	35

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

I sottoscritti Dott. Stefano Pozzoli, Dott.ssa Bandinelli Elissa e Dott. Mercanti Ettore rispettivamente Presidente e revisori della Città metropolitana di Firenze nominati con Delibera del Consiglio n. n.64 del 27/07/2022

Premesso

- che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D. Lgs. 267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all' allegato 9 al D. Lgs.118/2011.
- che è stato ricevuto in data 17/11/2022 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2023-2025, approvato dal Sindaco Metropolitan con Atto n.46 del 16.11.2022 completo degli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il [TUEL](#);
- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi dell'ente;

Visto il parere espresso dal Responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000, in data 15/11/2022 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2023-2025 allegato All'atto del Sindaco n. 46 del 16.11.2022;

L'organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.Lgs. n. 267/2000.

NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE

La Città Metropolitana di Firenze registra una popolazione al 01.01.2022 di n 994.717 abitanti come da dato ISTAT.

DOMANDE PRELIMINARI

L'Ente entro il 30 novembre 2022 aggiornerà gli stanziamenti 2022 del bilancio di previsione 2022-2024 come da proposta consiliare in corso di approvazione.

L'organo di revisione ha verificato che le previsioni di bilancio - in ossequio ai principi di veridicità ed attendibilità - sono suffragate da analisi e/o studi dei responsabili dei servizi competenti, nel rispetto dell'art. 162, co. 5, TUEL e del postulato n. 5 di cui all'allegato 1 del D.Lgs. n. 118/2011.

L'Ente **non ha gestito** in esercizio provvisorio.

L'Ente **ha rispettato** i termini di legge per l'adozione del bilancio di previsione 2023-2025.

L'Ente **ha rispettato** i termini di legge per l'adozione degli strumenti di programmazione previsti dall'all. 4/1 del d.lgs. n. 118/2011 (la nota di aggiornamento al DUP è stata approvata con ASM numero 45 del 15/11/2022 ed è in attesa di ratifica dal Consiglio).

Al bilancio di previsione **sono stati allegati** tutti i documenti di cui all'art. 11, co. 3, del d.lgs. n. 118/2011; al punto 9.3 del principio contabile applicato 4/1, lett. g) e lett. h); all'art. 172 TUEL.

Relativamente ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà l'Organo di revisione attesta che l'Ente **non è** strutturalmente deficitario.

In riferimento allo sblocco della leva fiscale, l'Ente **non ha deliberato** modifiche alle aliquote dei tributi propri e/o di addizionali.

L'Ente **non ha richiesto** anticipazioni di liquidità con restituzione entro ed oltre l'esercizio.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2021

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 27 del 28.04.2022 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2021.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata con verbale n. 330 in data 25.03.2022 si evidenzia che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del pareggio di bilancio;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati;
- è stato conseguito un risultato di amministrazione disponibile (lett. E) positivo;
- gli accantonamenti risultano congrui.

La gestione dell'anno 2021 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2021 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

	31/12/2021
Risultato di amministrazione (+/-)	153.569.369,44
di cui:	
a) Fondi vincolati	44.777.974,66
b) Fondi accantonati	37.868.163,41
c) Fondi destinati ad investimento	21.553.255,27
d) Fondi liberi	49.369.976,10
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	153.569.369,44

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2019	2020	2021
Disponibilità:	162.317.399,75	201.606.027,57	216.630.770,34
di cui cassa vincolata	67.281.004,43	65.857.294,22	74.317.804,58
anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	0,00	0,00

L'ente **si è** dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

L'impostazione del bilancio di previsione 2023-2025 è tale **da garantire** il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo ai sensi art. 1, comma 821, legge n. 145/2018 con riferimento ai prospetti degli equilibri modificati dal DM 1° agosto 2019.

BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025

L'Organo di revisione ha verificato, mediante controlli a campione, che il sistema contabile adottato dall'ente, nell'ambito del quale è stato predisposto il bilancio di previsione, utilizza le codifiche della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione proposto rispetta il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del Tuel.

Le previsioni di competenza per gli anni 2023, 2024 e 2025 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2022 sono così formulate:

Riepilogo generale entrate e spese per titoli

BILANCIO DI PREVISIONE							
RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI							
TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE 2022			
					PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti ⁽¹⁾		previsioni di competenza	852.531,46	938.141,08	530.839,04	527.241,82
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale ⁽¹⁾		previsioni di competenza	91.525.365,64	94.431.371,93	1.458.993,12	30.875,06
	Utilizzo avanzo di Amministrazione		previsioni di competenza	64.846.786,23	-	-	-
	- di cui avanzo utilizzato anticipatamente ⁽²⁾		previsioni di competenza	-	-	-	-
	- di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		previsioni di competenza	-	-	-	-
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento		previsioni di cassa	216.630.770,34	228.775.625,62	-	-
10000	TITOLO 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	4.069.367,45	previsione di competenza	97.044.100,00	94.966.105,98	95.526.993,14	94.926.416,69
			previsione di cassa	-	98.975.323,34		
20000	TITOLO 2 Trasferimenti correnti	14.658.526,06	previsione di competenza	41.289.788,65	31.375.918,89	30.023.732,67	29.860.404,94
			previsione di cassa	-	46.034.444,95		
30000	TITOLO 3 Entrate extratributarie	32.228.386,53	previsione di competenza	18.884.207,63	16.924.163,48	16.799.901,79	16.792.452,08
			previsione di cassa	-	30.428.151,43		
40000	TITOLO 4 Entrate in conto capitale	52.171.531,21	previsione di competenza	77.022.982,72	110.292.280,11	42.324.332,90	28.139.683,68
			previsione di cassa	-	162.463.811,32		
50000	TITOLO 5 Entrate da riduzione di attività finanziarie	-	previsione di competenza	-	-	-	-
			previsione di cassa	-	-		
60000	TITOLO 6 Accensione prestiti	-	previsione di competenza	-	-	-	-
			previsione di cassa	-	-		
70000	TITOLO 7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-	previsione di competenza	-	-	-	-
			previsione di cassa	-	-		
90000	TITOLO 9 Entrate per conto terzi e partite di giro	5.131.222,87	previsione di competenza	23.131.660,00	23.101.000,00	23.101.000,00	23.101.000,00
			previsione di cassa	-	28.232.222,87		
	TOTALE TITOLI	108.259.034,12	previsione di competenza	257.372.739,00	276.659.468,46	207.775.960,50	192.819.957,39
			previsione di cassa	-	366.133.953,91		
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	108.259.034,12	previsione di competenza	414.597.422,33	372.028.981,47	209.765.792,66	193.378.074,27
			previsione di cassa	216.630.770,34	594.909.579,53		

BILANCIO DI PREVISIONE							
RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI							
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE			-	-	-	-
	DISAVANZO DERIVANTE DA DEBITO AUTORIZZATO E NON CONTRATTO			-	-	-	-
TITOLO 1	SPESE CORRENTI	36.079.179,09	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	152.730.130,80	140.751.150,73 - 530.839,04 170.157.162,09	140.209.287,94 - 527.241,82 -	140.244.336,83 - 523.902,00 -
TITOLO 2	SPESE IN CONTO CAPITALE	60.330.448,85	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	238.261.578,91	207.779.152,04 - 1.458.993,12 266.650.607,77	46.057.826,02 - 30.875,06 -	29.635.058,74 - - -
TITOLO 3	SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	-	- - - -	- - - -	- - - -
TITOLO 4	RIMBORSO DI PRESTITI	199.143,15	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	474.052,62	397.678,70 - - 596.821,85	397.678,70 - - -	397.678,70 - - -
TITOLO 5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CA	-	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	-	- - - -	- - - -	- - - -
TITOLO 7	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	6.683.130,29	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	23.131.660,00	23.101.000,00 - - 29.784.130,29	23.101.000,00 - - -	23.101.000,00 - - -
	TOTALE TITOLI	103.291.901,38	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	414.597.422,33	372.028.981,47 - 1.989.832,16 467.188.722,00	209.765.792,66 - 558.116,88 -	193.378.074,27 - 523.902,00 -
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	103.291.901,38	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	414.597.422,33	372.028.981,47 - 1.989.832,16 467.188.722,00	209.765.792,66 - 558.116,88 -	193.378.074,27 - 523.902,00 -

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Avanzo presunto

È stato elaborato il prospetto concernente la determinazione dell'avanzo di amministrazione presunto al 31/12/2022, che consiste in una previsione ragionevole e prudente del risultato di amministrazione dell'esercizio precedente, formulata in base alla situazione dei conti alla data di elaborazione del bilancio di previsione, qui di seguito rappresentato in sintesi:

TABELLA DIMOSTRATIVA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO		
1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12 2022:		
(+)	Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2022	153.569.369,44
(+)	Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2022	92.377.897,10
(+)	Entrate già accertate nell'esercizio 2022	209.760.790,26
(-)	Uscite già impegnate nell'esercizio 2022	226.469.846,80
(-)	Riduzione dei residui attivi già verificatasi nell'esercizio 2022	289.062,69
(+)	Incremento dei residui attivi già verificatasi nell'esercizio 2022	646.260,44
(+)	Riduzione dei residui passivi già verificatasi nell'esercizio 2022	1.515.897,65
=	Risultato di amministrazione dell'esercizio 2022 alla data di redazione del bilancio di previsione dell'anno N	231.111.305,40
+	Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2022	47.611.948,74
-	Spese che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2022	79.665.712,91
-	Riduzione dei residui attivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2022	-
+	Incremento dei residui attivi presunto per il restante periodo dell'esercizio 2022	-
+	Riduzione dei residui passivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2022	-
-	Fondo pluriennale vincolato finale presunto dell'esercizio 2022	95.369.513,01
=	A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12/ 2022	103.688.028,22

La composizione dell'avanzo presunto, tenuto conto degli utilizzi e dei nuovi vincoli, risulta la seguente:

Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12 2022:		
Parte accantonata		
	Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2022	34.277.999,82
	Accantonamento residui perenti al 31/12/... (solo per le regioni)	-
	Fondo anticipazioni liquidità	-
	Fondo perdite società partecipate	-
	Fondo contenzioso	5.154.735,28
	Altri accantonamenti	5.683.343,55
	B) Totale parte accantonata	45.116.078,65
Parte vincolata		
	Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	785.818,72
	Vincoli derivanti da trasferimenti	13.750.149,56
	Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	-
	Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	7.345.747,27
	Altri vincoli	-
	C) Totale parte vincolata	21.881.715,55
Parte destinata agli investimenti		
	D) Totale destinata agli investimenti	327.298,40
	E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	36.362.935,62
	F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto	0,00
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare		

Al Bilancio di previsione 2023/2025 non è stato applicato Avanzo di Amministrazione

Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il fondo pluriennale vincolato, disciplinato dal principio contabile applicato della competenza finanziaria, è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Le fonti di finanziamento del Fondo pluriennale vincolato iscritto nella parte entrata del bilancio per l'esercizio 2023 sono le seguenti:

Fonti di finanziamento FPV	Importo
Totale entrate correnti vincolate da trasferimenti	413.373,08
Entrata corrente non vincolata in deroga per spese di personale	524.768,00
Entrata corrente non vincolata in deroga per patrocinio legali esterni	0,00
entrata in conto capitale	3.990.690,08
assunzione prestiti/indebitamento	2.106.419,86
altre risorse (FONDI PROVINCIALI: AV. ECONOMICO, Av. di AMM.NE)	88.334.261,99
TOTALE	95.369.513,01

Rappresentazione del Fondo pluriennale vincolato 2023	Importo
FPV APPLICATO IN ENTRATA	95.369.513,01
FPV di parte corrente applicato	938.141,08
FPV di parte capitale applicato (al netto dell'indebitamento)	92.324.952,07
FPV di parte capitale applicato al bilancio (derivante da indebitamento)	2.106.419,86
FPV di entrata per partite finanziarie	0,00
FPV DETERMINATO IN SPESA	1.989.832,16
FPV corrente:	530.839,04
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	6.937,04
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	523.902,00
FPV di parte capitale (al netto dell'indebitamento):	1.458.993,12
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	1.458.993,12
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	0,00
FPV di parte capitale determinato in bilancio (per la parte alimentata solo da indebitamento)	0,00
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	0,00
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	0,00
Fondo pluriennale vincolato di spesa per partite finanziarie	0,00

Fondo pluriennale vincolato FPV iscritto in entrata per l'esercizio 2023

Fonti di finanziamento FPV	Importo
Entrate correnti vincolate	413.373,08
Entrate correnti non vincolate in deroga per spese di personale	524.768,00
Entrate correnti non vincolate in deroga per patrocinio legali esterni	0,00
Entrate correnti non vincolate in deroga per reimputazione di impegni assunti sull'esercizio a cui il rendiconto si riferisce, non divenuti esigibili	0,00
Entrate diverse dalle precedenti per reimputazione di impegni assunti sull'esercizio a cui il rendiconto si riferisce, non divenuti esigibili	0,00
altre risorse (da specificare)	0,00
Totale FPV entrata parte corrente	938.141,08
Entrata in conto capitale	3.990.690,08
Assunzione prestiti/indebitamento	2.106.419,86
altre risorse (FONDI PROVINCIALI: AV. ECONOMICO, Av. di AMM.NE)	88.334.261,99
Totale FPV entrata parte capitale	94.431.371,93
TOTALE	95.369.513,01

L'organo di revisione ha verificato, anche mediante controlli a campione, i cronoprogrammi di spesa e che il Fpv di spesa corrisponda al Fpv di entrata dell'esercizio successivo.

Previsioni di cassa

PREVISIONI DI CASSA ENTRATE PER TITOLI		
		PREVISIONI DI CASSA ANNO 2023
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	228.775.625,62
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	98.975.323,34
2	Trasferimenti correnti	46.034.444,95
3	Entrate extratributarie	30.428.151,43
4	Entrate in conto capitale	162.463.811,32
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00
6	Accensione prestiti	0,00
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	28.232.222,87
TOTALE TITOLI		366.133.953,91
TOTALE GENERALE ENTRATE		594.909.579,53

PREVISIONI DI CASSA DELLE SPESE PER TITOLI		
		PREVISIONI DI CASSA ANNO 2023
1	Spese correnti	170.157.162,09
2	Spese in conto capitale	266.650.607,77
3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00
4	Rimborso di prestiti	596.821,85
5	Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere	0,00
7	Spese per conto terzi e partite di giro	29.784.130,29
TOTALE TITOLI		467.188.722,00
SALDO DI CASSA		127.720.857,53

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

L'Organo di revisione ha verificato che il saldo di cassa non negativo **garantisce** il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL.

L'organo di revisione **ha verificato** che la previsione di cassa relativa all'entrata sia stata calcolata tenendo conto del trend della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto per le relative entrate.

In merito alla previsione di cassa spesa, l'organo di revisione ha verificato che la previsione tiene in considerazione le poste per le quali risulta prevista la re-imputazione ("di cui FPV") e che, pertanto, non possono essere oggetto di pagamento nel corso dell'esercizio.

L'organo di revisione rammenta che i singoli dirigenti o responsabili di servizi **hanno partecipato** alle proposte di previsione autorizzatorie di cassa anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'art. 183, comma 8, del TUEL.

Il fondo iniziale di cassa al 01.01.2023 stimato in euro **228.775.625,62** comprende la cassa vincolata per euro 87.701.696,41.

L'ente **si è dotato** di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento		0,00	0,00	228.775.625,62
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	4.069.367,45	94.966.105,98	99.035.473,43	98.975.323,34
2	Trasferimenti correnti	14.658.526,06	31.375.918,89	46.034.444,95	46.034.444,95
3	Entrate extratributarie	32.228.386,53	16.924.163,48	49.152.550,01	30.428.151,43
4	Entrate in conto capitale	52.171.531,21	110.292.280,11	162.463.811,32	162.463.811,32
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	-	0,00	0,00	0,00
6	Accensione prestiti	-	0,00	0,00	0,00
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-	0,00	0,00	0,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	5.131.222,87	23.101.000,00	28.232.222,87	28.232.222,87
	TOTALE TITOLI	108.259.034,12	276.659.468,46	384.918.502,58	366.133.953,91
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	108.259.034,12	276.659.468,46	384.918.502,58	594.909.579,53

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
1	Spese Correnti	36.079.179,09	140.751.150,73	176.830.329,82	170.157.162,09
2	Spese In Conto Capitale	60.330.448,85	207.779.152,04	268.109.600,89	266.650.607,77
3	Spese Per Incremento Di Attivita' Finanziarie	-	-	0,00	0,00
4	Rimborso Di Prestiti	199.143,15	397.678,70	596.821,85	596.821,85
5	Chiusura Anticipazioni Da Istituto Tesoriere/Cassiere	-	-	0,00	0,00
7	Spese Per Conto Terzi E Partite Di Giro	6.683.130,29	23.101.000,00	29.784.130,29	29.784.130,29
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	103.291.901,38	372.028.981,47	475.320.882,85	467.188.722,00
	SALDO DI CASSA				127.720.857,53

Verifica equilibrio corrente anni 2023-2025

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

EQUILIBRI DI BILANCIO

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO N	COMPETENZA ANNO N+1	COMPETENZA ANNO N+2
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		228.775.625,62			
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)		938.141,08	530.839,04	527.241,82
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		-	-	-
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		143.266.188,35	142.350.627,60	141.579.273,71
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		-	-	-
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui:</i>	(-)		140.751.150,73	140.209.287,94	140.244.336,83
- fondo pluriennale vincolato			530.839,04	527.241,82	523.902,00
- fondo crediti di dubbia esigibilità			5.794.328,69	5.773.415,26	5.769.958,18
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		-	-	-
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>	(-)		397.678,70	397.678,70	397.678,70
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			3.055.500,00	2.274.500,00	1.464.500,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti ⁽²⁾ <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		35.000,00	-	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE⁽³⁾					
O=G+H+I-L+M			3.020.500,00	2.274.500,00	1.464.500,00

P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento ⁽²⁾	(+)	-	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	94.431.371,93	1.458.993,12	30.875,06
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	110.292.280,11	42.324.332,90	28.139.683,68
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	-	-	-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	-	-	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	-	-	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	35.000,00	-	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	-	-	-
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)	207.779.152,04 1.458.993,12	46.057.826,02 30.875,06	29.635.058,74 -
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	-	-	-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		- 3.020.500,00	- 2.274.500,00	- 1.464.500,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-	-	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	-	-	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	-	-	-
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	-	-	-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	-	-	-
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	-	-	-
EQUILIBRIO FINALE				
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	0,00	0,00
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali ⁽⁴⁾:				
Equilibrio di parte corrente (O)		3.020.500,00	2.274.500,00	1.464.500,00
Utilizzo risultato di amministrazione presunto per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)			
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.		3.020.500,00	2.274.500,00	1.464.500,00

Il saldo positivo di parte corrente pari ad **euro 3.020.500,00** è destinato al finanziamento delle spese in c/capitale

L'equilibrio finale è **pari** a zero.

Utilizzo proventi alienazioni

L'Ente **non si è avvalso** della facoltà di cui al co. 866, art. 1, legge n. 205/2017, così come modificato dall'art. 11-bis, comma 4, d.l. 14 dicembre 2018, n. 135.

Risorse derivanti da rinegoziazione mutui

L'ente **non si è avvalso**, in quanto non sussiste la fattispecie, della facoltà di utilizzare le economie di risorse derivanti da operazioni di rinegoziazione mutui e prestiti per finanziare, in deroga, spese di parte corrente ai sensi dell'art. 1 comma 867 Legge 205/2017.

Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196, relativamente alla classificazione delle entrate dello stato, distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

Nel bilancio sono previste le seguenti entrate e spese non ricorrenti:

Entrate non ricorrenti			
	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
Trasferimenti correnti	114.770,00	0,00	10.672,27
Entrate extratributarie	18.076,95	0,00	0,00
Entrate in conto capitale	110.292.280,11	42.324.332,90	28.139.683,68
Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Totale entrate non ricorrenti	110.425.127,06	42.324.332,90	28.150.355,95

Spese non ricorrenti			
	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
Spese correnti	299.770,00	220.000,00	230.672,27
Spese in conto capitale	207.779.152,04	46.057.826,02	29.635.058,74
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Rimborso Prestiti	397.678,70	397.678,70	397.678,70
Totale spese non ricorrenti	208.476.600,74	46.675.504,72	30.263.409,71

La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 e dal punto 9.11.1 del principio 4/1 tutte le seguenti informazioni:

- i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;
- l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato proposto dal Sindaco Metropolitano (prot. 2370 del 27/08/2022) e approvato dal Consiglio tenuto conto del contenuto minimo previsto dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011) con DCM 80 del 29/09/2022).

Sul DUP l'organo di revisione ha espresso parere con verbale del 19/09/2022 precisando, in tale sede, che mancando lo schema di bilancio di previsione non è stato possibile rilasciare un parere esprimendo un motivato giudizio di congruità, coerenza e di attendibilità contabili nelle previsioni di bilancio e dei programmi e dei progetti rispetto alle previsioni contenute nel DUP e che tale parere sarà fornito sulla nota di aggiornamento del DUP presentata in concomitanza con lo schema del bilancio di previsione. L'organo, altresì, ha espresso parere favorevole sulla coerenza del Documento Unico di Programmazione con le linee programmatiche di mandato e con la programmazione operativa e di settore.

Lo schema della nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (DUP) è stato predisposto dal Sindaco metropolitano tenendo conto del contenuto minimo previsto dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011).

Lo schema della nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (DUP) è stato approvata con ASM numero 45 del 15/11/2022, in attesa di ratifica dal Consiglio.

Sulla nota di aggiornamento al DUP l'Organo di revisione ha espresso parere con verbale del 15/11/2022 attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

Strumenti obbligatori di programmazione di settore

Il Dup contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio:

Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 è stato redatto conformemente alle modalità e agli schemi approvati con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018 ed è stato adottato dal Consiglio come allegato alla sezione operativa parte seconda del DUP (DCM n. 80 del 29/09/2022) ed è stato approvato in via definitiva dal Consiglio in sede di Nota di aggiornamento al DUP approvata con ASM numero 45 del 15/11/2022, in attesa di ratifica dal Consiglio.

Il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici e relativi adeguamenti sono stati pubblicati ai sensi del D.M. n. 14 del 16 gennaio 2018 dal 04/10/2021.

Gli importi inclusi nello schema relativo ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2023-25 ed il cronoprogramma è compatibile con le previsioni dei pagamenti del titolo II indicate nel bilancio e del corredato Fondo Pluriennale vincolato.

Programmazione biennale di acquisti di beni e servizi

Il programma biennale di forniture e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a Euro 40.000,00 e relativo aggiornamento è stato redatto conformemente a quanto disposto dai commi 6 e 7 di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 secondo lo schema approvato con Decreto del Ministero

delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018 adottato dal Consiglio come allegato alla sezione operativa parte seconda del DUP (DCM n. 80 del 29/09/2022) ed è stato approvato in via definitiva dal Consiglio in sede di Nota di aggiornamento al DUP approvata con ASM numero 45 del 15/11/2022, in attesa di ratifica dal Consiglio.

Programmazione triennale fabbisogni del personale

La programmazione del fabbisogno di personale 2023-2024 prevista dall'art. 39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art. 6 del D. Lgs. 165/2001 è stata approvata in sede di Nota di aggiornamento al DUP approvata con ASM numero 45 del 15/11/2022, in attesa di ratifica dal Consiglio secondo le linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte della PA" emanate in data 08 maggio 2018 da parte del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione e pubblicate in G.U. 27 luglio 2018, n.173.

Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

(art. 58, comma 1 L. n. 112/2008)

Per l'annualità 2023 attualmente non sono previste alienazioni e/o acquisizioni di immobili;

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2023-2025

A) ENTRATE

ENTRATE TRIBUTARIE

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2023-2025, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Entrate da fiscalità locale

	2020	2021	2022 (asestato)	2023 (previsione)	Differenza 2023/2022	% 2023/2022
Addizionale sul consumo di energia elettrica	18,58	20,01	0,00	0,00	0,00	
Imposta provinciale di trascrizione	42.472.650,62	49.580.569,83	41.500.000,00	40.256.105,98	-1.243.894,02	-2,72%
Imposta R.C.A.	50.862.942,22	47.273.132,24	45.800.000,00	45.004.000,00	-796.000,00	-1,92%
Tributo ambientale	9.061.723,07	8.950.137,73	9.700.000,00	9.700.000,00	0,00	0,00%
Altri tributi	340,56	2.399,54	5.000,00	0,00	-5.000,00	-100,00%
Recupero evasione IPT	153,25	14.270,38	39.100,00	6.000,00	-33.100,00	-84,65%
TOTALE ENTRATE TRIBUTARIE - IMPOSTE	102.397.828,30	105.820.529,73	97.044.100,00	94.966.105,98	-2.077.994,02	-2,14%

Il tributo dell'addizionale Prov.le Energia Elettrica dal 2012 è soppresso.

Imposta provinciale di trascrizione

La Provincia di Firenze, con deliberazione del C.P. n. 173 del 26/10/1998, ha istituito l'IPT a decorrere da 01/01/1999, con regolamento adottato a norma degli artt. 52 e 56 del D.Lgs. n. 446/97.

Per l'anno 2023 è intenzione di confermare l'incremento della misura base dell'IPT al 30% con deliberazione in corso di approvazione (*id proposta n. 159/2022*).

Le previsioni di gettito sono coerenti a quanto disposto dal punto 3.7.5 del principio 4/2 del D. Lgs 118/2011.

Sono stati previsti € 6.000,00 quale recupero evasione IPT, a fronte di tale previsione è stato accantonato una quota di Fondo crediti dubbia esigibilità,

La quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità pari a € 5.689,80 per gli anni 2023-2025 appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti ed ai crediti dichiarati inesigibili inclusi tra le componenti di costo.

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

L'entrata in oggetto presenta il seguente andamento previsionale, posto a confronto con gli ultimi dati a rendiconto:

	Esercizio 2021	Esercizio 2022 Preconsuntivo	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025
Previsione	-----	-----	€ 6.000,00	€ 6.000,00	€ 6.000,00
Accertamento (dato assestato)	€ 14.270,38	€ 39.100,00	-----	-----	-----
Riscossione (competenza)	€ 814,00	€ 3.826,00	-----	-----	-----

La quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2023-2025 appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti ed ai crediti dichiarati inesigibili inclusi tra le componenti di costo.

Imposta sulle assicurazioni responsabilità civile autoveicoli (art. 60 D.Lgs. 446/97)

L'art. 1-bis della L. 1216/1961 dispone che le assicurazioni obbligatorie della responsabilità civile per i danni causati dalla circolazione dei veicoli e dei natanti sono soggette all'imposta sui premi nella misura del 12,5%. Tale misura si applica anche alle assicurazioni di altri rischi inerenti al veicolo o al natante o ai danni causati dalla loro circolazione.

L'art. 60 del D. Lgs. 446/1997 stabilisce che il gettito dell'imposta sulle assicurazioni per la responsabilità civile derivante dalla circolazione dei veicoli a motore, esclusi i ciclomotori è attribuito alle province nelle quali hanno sede i pubblici registri automobilistici nei quali i veicoli sono iscritti.

La Città Metropolitana di Firenze conferma il trend negativo anche per il 2023. Nello specifico l'andamento complessivo del gettito registra nel 2020 l'importo di € 50.862.942,22, nel 2021 di € 47.273.132,24 e nel 2022 (assestato) di € 45.800.000,00. Per l'anno 2023 è previsto prudentemente un importo pari a 45,00 milioni di euro, con una riduzione percentuale rispetto all'esercizio precedente di -1,74%

Per il 2023 è intenzione di mantenere invariata la misura dell'imposta RC Auto al 16% con deliberazione in corso di approvazione.

Tributo per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente

Il Decreto Legislativo 30 dicembre 1992 n. 504 "Riordino della finanza degli Enti territoriali ha istituito un tributo annuale a favore delle Province" ai fini di tutela ambientale e a fronte dell'esercizio delle funzioni amministrative di interesse provinciale, riguardanti l'organizzazione dello smaltimento dei rifiuti, il rilevamento, la disciplina ed il controllo degli scarichi e delle emissioni e la tutela, difesa e valorizzazione del suolo.

Dall'anno 2015 la misura del TEFA è stata stabilita all'aliquota del 5% per tutti i comuni, senza differenziazioni. Anche per l'anno 2023 si conferma tale importo con deliberazione del Consiglio Metropolitan in corso di approvazione.

Il gettito dell'imposta provinciale di trascrizione prevista per il 2023 è pari a € 9.700.000,00.

ENTRATE DA TRASFERIMENTI

Nella tabella seguente si riporta il confronto tra il dato assestato 2022 (alla data del 09/11/2021) e la previsione 2023 per le singole Tipologie del Titolo 2 dell'entrata:

IV Livello	Descrizione IV Livello	Accertato 2021	Assestato 2022	Previsione 2023	%
2010101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali	13.246.249,03	17.537.700,94	12.301.795,43	-29,86%
2010102	Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali	22.354.311,42	23.699.854,71	19.025.842,21	-19,72%
2010301	Sponsorizzazioni da imprese	24.095,00	24.095,00	0,00	
2010302	Altri trasferimenti correnti da imprese	80.267,37	53.678,00	48.281,25	-10,05%
Totale Titolo:		35.704.922,82	41.315.328,65	31.375.918,89	-24,06%

Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti pubblici

L'Organo di revisione dà atto che:

- le previsioni di entrata dei trasferimenti erariali sono state iscritte sulla base della Tabella delle spettanze 2022.
- sono stati iscritti in bilancio trasferimenti regionali come da seguente tabella

STANZIAMENTI			
	2023	2024	2025
2010102001 - Trasferimenti correnti da Regione Toscana	12.480.090,03	12.169.596,12	12.145.596,12
4020102001 - Contributi agli investimenti da Regione Toscana	23.874.307,21	921.097,89	621.097,89
4020102017 - Contributi agli investimenti da altri enti e agenzie regionali e sub-regionali	963.094,06		
TOTALE TRASFERIMENTI DA R.T.	37.317.491,30	13.090.694,01	12.766.694,01
SPESA - FUNZIONI DELEGATE titolo 1	12.477.005,03	12.181.528,12	12.181.528,12
SPESA - FUNZIONI DELEGATE titolo 2	25.486.713,52	921.097,89	621.097,89
Totale Spesa funzioni delegate	37.963.718,55	13.102.626,01	12.802.626,01
di cui Reiscrizioni da anno precedente titolo 1	-49.915,00	-35.932,00	-35.932,00
di cui Reiscrizioni da anno precedente titolo 2	-614.312,25		
cap. E 269 rimborso da R.T. non collegato a uno specifico capitolo di spesa	18.000,00	24.000,00	
FUNZIONI DELEGATE Competenza pura	37.317.491,30	13.090.694,01	12.766.694,01
differenza	0,00	0,00	0,00

tenuto conto:

- di quanto già comunicato dalla Regione e dalle Agenzie regionali;
 - di quanto previsto da Leggi regionali già in vigore;
 - delle funzioni delegate da Leggi regionali già in vigore;
 - delle richieste di finanziamento già presentate o che si intende presentare alla Regione nel corso del 2023.
- i trasferimenti sono stati imputati a bilancio secondo quanto previsto dal principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (Allegato n. 4/2, al Dlgs. n. 118/2011).

Tenuto conto di quanto sopra, l'Organo di revisione ritiene congrue le previsioni iscritte in bilancio. Raccomanda tuttavia agli Uffici dell'Ente:

-l'adozione di un sistema di costante monitoraggio dei trasferimenti erariali effettivamente spettanti, sulla base delle comunicazioni che verranno di volta in volta rese note dal Ministero dell'Interno ed a provvedere, se del caso, ad effettuare con la massima tempestività le necessarie variazioni di bilancio;

-che gli impegni di spesa a fronte di trasferimenti regionali vengano assunti solo dopo la formale comunicazione dell'avvenuta concessione del finanziamento;

che-, a livello di Peg, le spese conseguenti a trasferimenti con vincolo di destinazione vengano tenute opportunamente distinte dalle altre previsioni di spesa.

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

Per quanto concerne le entrate extratributarie con la tabella sotto riportata si rilevano scostamenti rispetto alle annualità precedenti:

	2020	2021	2022 (assestato)	2023 (previsione)	Differenza 2023/2022	% 2023/2022
Tipologia 30100 - Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	5.519.150,61	4.996.497,22	6.158.159,65	5.338.539,96	-819.619,69	-13,31%
Tipologia 30200 - Proventi da attività di repressione irregolarità	10.100.995,39	17.861.061,88	10.461.077,60	10.187.693,76	-273.383,84	-2,61%
Tipologia 30300 - Interessi attivi (ex Cat.3 - Interessi su anticipazioni o crediti)	660,72	41.463,83	4.061,96	1.000,00	-3.061,96	-75,38%
Tipologia 30400 (ex Cat.4 - Utili netti delle aziende speciali e partecipate, dividendi di società)	71.862,00	59.472,00	121.422,00	0,00	-121.422,00	-100,00%
Tipologia 30500 - Rimborsi e altre entrate correnti (ex Cat.5 - Proventi diversi)	2.384.647,19	1.810.457,20	2.305.370,42	1.396.929,76	-908.440,66	-39,41%
TOTALE ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	18.077.315,91	24.768.952,13	19.050.091,63	16.924.163,48	-2.125.928,15	-11,16%

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
Sanzioni CdS ex art. 126	2.100.000,00	2.100.000,00	2.100.000,00
Sanzioni CdS ex art. 142	8.000.000,00	8.000.000,00	8.000.000,00
TOTALE SANZIONI	10.100.000,00	10.100.000,00	10.100.000,00
FCDE (capitoli ex art. 126 + ex art. 142)	5.337.850,00	5.337.850,00	5.337.850,00
Percentuale fondo (%)	52,85%	52,85%	52,85%

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

La parte legislativamente vincolata della previsione risulta destinata come segue:

- euro **3.209.735,42** (pari al 100% del provento netto) per sanzioni ex art.142, comma 12 bis del codice della strada (D.Lgs 30.4.1992 n. 285).

- euro **800.195,55** (pari al 100% del provento netto) per sanzioni ex art. 126 (l'ex art. 126 deve sottostare ai vincoli dell'Art. 208 del codice della strada - D.Lgs 30.4.1992 n. 285)

E' inoltre soggetto alle finalità di cui al comma 12-ter dell'art. 142 del Codice della Strada, anche la quota dei proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie trasferite dagli Enti accertatori alla città metropolitana di Firenze, prevista nel Bilancio 2023 per un importo pari ad euro **997.847,75**.

La quota vincolata è destinata interamente al titolo 1 della spesa corrente.

La delibera di Consiglio avente ad oggetto la destinazione dei proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie ai sensi del D. Lgs 285/1992 CDS anno 2023, risulta in corso di approvazione (*id proposta n. 161/2022*).

L'Organo di revisione dà atto che:

- l'entrata in questione è stata altresì iscritta in bilancio tenendo conto di quanto previsto all'art. 162, commi 1 e 4, del Dlgs. n. 267/2000, per l'importo lordo che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio (e non per l'importo che si prevede effettivamente di introitare);
- una quota pari ad almeno il 50% dei proventi derivanti da contravvenzioni al "Codice della Strada" è stata destinata per interventi previsti dall'art. 208, comma 4, del Dlgs. n. 285/1992, come modificato dall'art. 40 della Legge n. 120/2010

L'organo di revisione ha verificato che l'ente **ha** correttamente suddiviso nel bilancio le risorse relative alle sanzioni amministrative da codice della strada sulla base delle indicazioni fornite con il D.M. 29 agosto 2018.

Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

Tipologia	Descrizione	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
3010201	Cap. 505/0 - FI.PI.LI PUBBLICITA' ANNUALE DA CONCESSIONARIO RISCOSSIONE CCP. 73024713 CAP. U 18282-18283-18284-19108-19459 E CAP. U 17302 FCDE	80.000,00	80.000,00	80.000,00
3010301	Canoni e concessioni e diritti reali di godimento	2.301.792,81	2.283.715,86	2.283.715,86
3010302	Fitti, noleggi e locazioni	874.395,11	870.907,92	870.907,92
TOTALE PROVENTI DI BENI		3.256.187,92	3.234.623,78	3.234.623,78
FCDE (COSAP)		425.338,39	425.338,39	425.338,39
Percentuale fondo (%) per la Tipologia 3010301		18,48%	18,62%	18,62%

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

La Città Metropolitana di Firenze con delibera n. 19 del 31/03/2021 ha istituito il canone unico patrimoniale e approvato il regolamento per l'applicazione del canone unico patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente e dei servizi a domanda individuale è il seguente:

Servizio	Entrate/proventi Prev. 2023	Spese/costi Prev. 2023	% copertura 2023
Musei e pinacoteche	1.343.188,58	1.591.634,51	84,39
Impianti sportivi	150.408,10	502.273,47	29,95
TOTALE SERVIZI PUBBLICI	1.493.596,68	2.093.907,98	71,33

L'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti delle entrate di cui sopra non fa ritenere che esse siano di dubbia e difficile esigibilità, motivo per cui non sono state svalutate.

Con le seguenti proposte di delibera, in corso di approvazione, verranno approvati dal Consiglio metropolitano i tassi di copertura dei servizi a domanda individuale gestiti dalla Città Metropolitana di Firenze, la cui percentuale complessiva di copertura risulta nella misura del **71,33%**:

- “DETERMINAZIONE DELLE TARIFFE DEL BIGLIETTO ORDINARIO DI ACCESSO AL PERCORSO MUSEALE DI PALAZZO MEDICI RICCARDI PER L'ANNO 2023 E CONFERMA ISTITUZIONE BIGLIETTO INTEGRATO PER LA VISITA AL PERCORSO MUSEALE IN OCCASIONE DELLA REALIZZAZIONE DI MOSTRE TEMPORANE OSPITATE IN PALAZZO MEDICI RICCARDI” (*proposta n. 162/2022*);
- “PALESTRE SCOLASTICHE - CONFERMA DELLE TARIFFE DI CONCESSIONE PER ANNO 2023 E RELATIVO TASSO DI COPERTURA IN RELAZIONE AL COSTO DI GESTIONE DEI SERVIZI STESSI” (*proposta n. 156/2022*).

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2023-2025 per macro-aggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2022 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

Macro Aggr.	Descrizione Macro Aggregato	Stanziamiento Definitivo 2022	Stanziamiento Iniziale 2023	% di Variazione	Stanziamiento Iniziale 2024	Stanziamiento Iniziale 2025
101	101 - Redditi da lavoro dipendente	17.354.242,08	18.643.813,37	7,43	18.523.740,17	18.522.782,69
102	102 - Imposte e tasse a carico dell'ente	1.880.264,15	1.951.177,16	3,77	1.950.677,16	1.948.677,16
103	103 - Acquisto di beni e servizi	56.921.843,22	51.891.291,70	-8,84	50.887.864,11	50.630.992,11
104	104 - Trasferimenti correnti	62.897.950,03	58.443.911,80	-7,08	58.717.913,23	58.718.585,50
107	107 - Interessi passivi	423,18	0,00	-100	0,00	0,00
108	108 - Altre spese per redditi da capitale	2.291,22	0,00	-100	0,00	0,00
109	109 - Rimborsi e poste correttive delle entrate	541.307,20	472.312,91	-12,75	506.960,13	483.963,13
110	110 - Altre spese correnti	13.481.017,13	9.348.643,79	-30,65	9.622.133,14	9.939.336,24
	Totale Generale:	153.079.338,21	140.751.150,73	-8,05	140.209.287,94	140.244.336,83

Spese di personale

La spesa relativa al macro-aggregato "redditi da lavoro dipendente" prevista per gli esercizi 2023/2025, tiene conto delle assunzioni previste nella programmazione del fabbisogno e risulta coerente:

- con l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto al valore medio del triennio 2011/2013, pari **ad euro 21.572.462,83**, considerando l'aggregato rilevante comprensivo dell'IRAP ed al netto delle componenti escluse (tra cui la spesa conseguente ai rinnovi contrattuali successivi al 2004 compresi nel macroaggregato redditi da lavoro dipendente, al netto dei rinnovi di cui al CCNL 2018). Con riferimento alla nota della Ragioneria Generale dello Stato n. 73024 del 22 settembre 2014, gli enti in sperimentazione nel 2012, ai fini del rispetto del decreto legge n. 90 del 2014, possono fare riferimento invece che al triennio costituito da 2011-2011-2013
- Inoltre, al fine di rendere omogenea la comparazione delle spese, la media del triennio 2011-2013 è stata ridotta del 30%, percentuale di riduzione obbligatoria prevista dal comma 421 della legge di stabilità per l'anno 2015.
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa che fanno riferimento alla corrispondente spesa dell'anno 2009 pari ad **euro 987.513,25** come risultante dal Rendiconto 2009;

N.B. Il Decreto Crescita (D.L. n. 34/2019) con l'articolo 33, ha introdotto una modifica significativa del sistema di calcolo della capacità assunzionale per i Comuni, prevedendo il superamento del turn-over e l'introduzione di un sistema basato sulla sostenibilità finanziaria della spesa di personale.

Il Decreto attuativo di tale nuova formulazione (DM 17 marzo 2020) ha fissato la decorrenza del nuovo sistema per il calcolo della capacità assunzionale dei Comuni al 20 aprile 2020. Quindi, a decorrere dal 20 aprile 2020, i Comuni possono effettuare assunzioni di personale a tempo indeterminato, nel limite di una spesa complessiva non superiore ad un valore soglia definito come percentuale, differenziata per fascia demografica, della media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità assestato in bilancio di previsione (si veda, in proposito, anche il parere emesso con delibera n. 111 del 2020 dalla Corte dei conti sezione regionale per il controllo della Campania), nonché nel rispetto di una percentuale massima di incremento annuale della spesa di personale.

Il nuovo regime assunzionale articola il comparto dei Comuni sulla base dei parametri di sostenibilità finanziaria in tre distinte fattispecie:

Spesa Macroaggregato 103- Redditi da lavoro interinale			8.737,11	0,00
Spesa Macroaggregato 109- Altre spese correnti	578.981,08		289.798,00	291.655,00
Spesa Macroaggregato 102- irap	2.292.590,00		1.163.216,82	1.162.716,82
FPV Spesa macro 1.01 (BPS)	435.692,00		527.499,22	527.241,82
- FPV Entrata Macro 1.01 (BPE)	0,00		-528.236,52	-527.499,22
		26.341.959,47	19.916.556,09	19.789.582,68
Spesa Macroaggregato 101- BUONI PASTO			173.800,00	173.800,00
Spesa Macroaggregato 101- ANF			14.471,91	14.471,91
Totale spesa di personale (A)	37.631.370,68	26.341.959,47	20.104.828,00	19.977.854,59
- Rimborsi comandi in uscita (B)	-156.010,00	-109.207,00	-99.099,00	-99.099,00
Totale spesa di personale (A) al netto comandi U	37.475.360,68	26.232.752,47	20.005.729,00	19.878.755,59
- Componenti escluse (B)	-6.657.556,63	-4.660.289,64	-2.489.978,68	-2.480.987,25
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa (art.1 comma 557 l.296/2006) (A)-(B)	30.817.804,04	21.572.462,83	17.515.750,32	17.397.768,34
			-18,81%	-19,35%

Si evidenzia che, ai sensi del D.M. 17.03.2020, la maggior spesa per assunzioni di personale a tempo indeterminato derivante da quanto previsto dagli articoli 4 e 5 non rileva ai fini del rispetto del limite di spesa previsto dall'art. 1, commi 557-quater e 562, della L. 296/2006.

La spesa indicata non comprende l'importo rispettivamente di € 268.000,00 nel 2023, euro 566.000,00 nel 2024 ed euro 890.000,00 nel 2025 allocati al Macroaggregato 1100104001 del bilancio

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.7 comma 6, D. Lgs. 165/2001)

I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla Legge e con riferimento al programma sottoposto all'approvazione del Consiglio.

L'ente è dotato di un regolamento per l'affidamento degli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 del D.L. 25 giugno 2008 n. 112, trasmesso alla Corte dei conti alle cui previsioni si raccomanda di attenersi rigorosamente.

L'ente è tenuto a pubblicare regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso e delle altre informazioni previste dalla legge.

Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di bilancio relativa agli acquisti di beni e di servizi è coerente con:

- il programma biennale degli acquisti di beni e di servizi approvato ai sensi del D.Lgs. 50/2016;
- l'ammontare degli impegni e/o degli stanziamenti dell'esercizio precedente a quello di riferimento del bilancio;
- le scelte di razionalizzazione/revisione operate dall'ente.

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

L'Organo di revisione **ha verificato** la regolarità del calcolo del fondo crediti dubbia esigibilità ed il rispetto dell'accantonamento per l'intero importo.

Gli stanziamenti iscritti nella missione 20, programma 2 (accantonamenti al fondo crediti dubbia esigibilità) a titolo di FCDE per ciascuno degli anni 2023-2025 risultano dai prospetti che seguono per singola tipologia di entrata e **corrispondono** con il totale dell'accantonamento effettivo di bilancio indicato nell'allegato c), colonna c).

L'ente **ha utilizzato** il metodo della media semplice

L'Ente **non ha fatto uso** della possibilità prevista nelle condizioni di cui all'art. L, co. 79 della legge 27 dicembre 2019, n. 160 (legge di bilancio 2020)., avendo sempre accantonato il 100% dell'importo che deriva dall'applicazione delle norme.

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e con il rendiconto genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

La quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2023-2025 risulta pari ad € 5.794.328,69 per il 2023, ad € 5.773.415,26 per il 2024 e ad € 5.769.958,18 per il 2025 come meglio dai seguenti prospetti:

Esercizio finanziario 2023					
TITOLI	BILANCIO 2022 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	6.000,00	5.689,80	5.689,80	0,00	94,83%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	11.680.046,51	5.788.638,89	5.788.638,89	0,00	49,56%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TOTALE GENERALE	11.686.046,51	5.794.328,69	5.794.328,69	0,00	49,58%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	11.686.046,51	5.794.328,69	5.794.328,69	0,00	49,58%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.

Esercizio finanziario 2024					
TITOLI	BILANCIO 2023 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	6.000,00	5.689,80	5.689,80	0,00	94,83%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	11.659.133,08	5.767.725,46	5.767.725,46	0,00	49,47%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TOTALE GENERALE	11.665.133,08	5.773.415,26	5.773.415,26	0,00	49,49%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	11.665.133,08	5.773.415,26	5.773.415,26	0,00	49,49%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.

Esercizio finanziario 2025					
TITOLI	BILANCIO 2024 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	6.000,00	5.689,80	5.689,80	0,00	94,83%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	11.655.676,00	5.764.268,38	5.764.268,38	0,00	49,45%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TOTALE GENERALE	11.661.676,00	5.769.958,18	5.769.958,18	0,00	49,48%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	11.661.676,00	5.769.958,18	5.769.958,18	0,00	49,48%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.

Si sottolinea che questi prospetti del Fondo Crediti Dubbia Esigibilità 2023-2025, che vanno a comporre l'allegato A - Bilancio di Previsione finanziario 2023-2025, sono stati redatti in coerenza con il modello dei certificati ministeriali BDAP, nei quali viene richiesto lo stanziamento di tutti i capitoli, anziché lo stanziamento dei soli capitoli oggetto di svalutazione. Nella nota integrativa sono presenti anche le tabelle con gli stanziamenti dei soli capitoli oggetto di svalutazione.

Fondo di riserva di competenza

La previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macroaggregato 10 del bilancio, ammonta a:

anno 2023 - euro 1.670.000,00 pari allo 1,19 % delle spese correnti;

anno 2024 - euro 1.670.000,00 pari allo 1,19 % delle spese correnti;

anno 2025 - euro 1.670.000,00 pari allo 1,19 % delle spese correnti;

e rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del **TUEL** ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità (*compresa tra 0,30 e il 2% del totale delle spese correnti di competenza*).

Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL ed è pari ad euro 1.670.000,00 ossia allo 0,48% del valore delle spese finali (*non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali*).

Fondi per spese potenziali

L'Organo di revisione **ha verificato** la congruità dello stanziamento alla missione 20 programma 3 del fondo rischi contenzioso, con particolare riferimento a quello sorto nell'esercizio precedente.

L'Ente **ha provveduto** a stanziare nel bilancio 2023-2025 accantonamenti in conto competenza per le spese potenziali.

Sono previsti accantonamenti in avanzo di amministrazione presunto al 31.12.2022 per le seguenti passività potenziali:

FONDO	2020	2021	avanzo presunto 2022
Accantonamento per contenzioso	6.284.232,16 €	4.782.424,19 €	5.154.735,28 €
Fondo perdite soc.partecipate	133.127,32 €	472.255,15 €	
Indennità di fine mandato			
Accantonamenti per adeguamenti del CCNL	424.850,00 €	824.850,00 €	160.850,00 €
Altri accantonamenti - contenzioso extragiudiziale		2.847.162,14 €	5.494.715,83 €
Altri accantonamenti	192.838,37 €	27.777,72 €	27.777,72 €

A seguito della ricognizione circa l'esistenza di ulteriori debiti fuori bilancio da portare al riconoscimento consiliare, e la sussistenza di partite pregresse esistenti e di nuova segnalazione è stato ri-determinato in **10.702.407,46** euro il fondo contenzioso 2022, la cui copertura finanziaria è assicurata:

- per euro **10.649.451,11** quale accantonamento in avanzo di amministrazione presunto al 31/12/2022 (di cui euro 5.154.735,28 contenzioso giudiziale ed euro 5.494.715,83 contenzioso extragiudiziale),
- per euro **52.956,35** nel Bilancio 2023/2025 in conto residui.

Questo collegio evidenzia che, in alcuni casi, la quota richiesta in accantonamento a copertura finanziaria delle partite pregresse comunicate dalle direzioni risulta assai inferiore rispetto al quantum della causa in corso di dibattimento.

Le partite pregresse di cui trattasi risultano essere le seguenti:

Descrizione contenzioso	importo contenzioso	Quota richiesta CMFI	accantonamento a fondo contenzioso CMFI	competenza altri enti Importo	competenza altri enti note
riserve appalto lavori SR 429	151.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00	27.000.000,00	medio rischio soccombenza del 20% - 30 mln di cui RT 90% (27 mln) CMFI 10% (3 mln). Da richiedere alla RT e non alla CMFI
Espropriazioni per realizzazione Casse di Espansione di Fibbiana	3.500.000,00	350.000,00	70.000,00	280.000,00	Da richiedere alla RT per l'80% e non alla CMFI
Domanda di risarcimento danni da fauna selvatica	12.016,07	12.016,07	12.016,07	12.016,07	Da richiedere interamente alla RT. Ricorrente ha esteso azione giudiziale alla CMFI
totale	154.512.016,07	3.362.016,07	3.082.016,07	27.292.016,07	

Viste le note prot.n. 679 e n. 681 del 28/02/2022 del Dirigente dei Servizi Finanziari, con le quali si faceva richiesta alle direzioni competenti, relativamente a partite pregresse per le quali non si è proceduto ad accantonare in avanzo di amministrazione le quote di competenza di altri soggetti coinvolti, si richiama quanto già segnalato nel parere di congruità rilasciato da questo collegio ai sensi dell'art. 239 del D.Lgs 267/2000 e ai sensi del Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria Allegato n. 4/2 al D.Lgs 118/2011.

Fondo di garanzia dei debiti commerciali

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente:

- **ha** effettuato le operazioni di bonifica delle banche dati al fine di allineare i dati presenti sulla Piattaforma dei crediti commerciali con le scritture contabili dell'Ente;
- **ha** posto in essere le attività organizzative necessarie per garantire entro il termine dell'esercizio 2022 il rispetto dei parametri previsti dalla suddetta normativa.

ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del triennio 2023-2025 l'ente prevede di esternalizzare i seguenti servizi:

- a) SILFI Società Illuminazione Firenze e Servizi Smartcity spa: svolgimento di funzioni tecnico operative e di supporto per i servizi di e-government (Contratto di servizio 2022-2026) e servizi strumentali dell'Ente inerenti attività di informazione, gestione web TV, realizzazione di prodotti multimediali legati al territorio (a seguito della sottoscrizione del contratto di cessione d'azienda (Rep n. 711, Racc. n. 474, Notaio Tommaso Morandi) con decorrenza 1/9/2021 è subentrata nel contratto di servizio tra la Città Metropolitana e la società Florence Multimedia srl). Iscritta nell'elenco, tenuto dall'Anac, delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di proprie società in house previsto dall'art. 192 del d.lgs. 50/2016;
- b) Associazione Mus.e: gestione servizi di biglietteria, di assistenza culturale e ospitalità presso il Museo di Palazzo Medici Riccardi – Con deliberazione del Consiglio Metropolitan n. 13/2020 approvato schema di contratto di servizio 2020-2022 - Iscritta nell'elenco, tenuto dall'Anac delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di proprie società in house previsto dall'art. 192 del d.lgs. 50/2016;

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato il bilancio d'esercizio al 31/12/2021, ad eccezione della società Valdarno Sviluppo spa in liquidazione; infatti, stante il grave stato di insolvenza della società e l'impossibilità della stessa di far fronte alle proprie obbligazioni, in data 30/3/2017 è stata presentata al tribunale di Arezzo istanza di fallimento ed è stato nominato curatore fallimentare il Dott. Luca Civitelli. Si precisa, infine, che l'associazione Centro Firenze per la Moda Italiana redige il bilancio consuntivo riferito all'esercizio sociale che va dal 1 ottobre al 30 settembre e l'associazione Polimoda redige il bilancio riferito all'esercizio sociale che va dal 1 agosto al 31 luglio.

Tali documenti sono collegati (mediante rimando al link "Enti controllati" della sezione "Amministrazione trasparente" del sito dell'Ente) al bilancio di previsione 2023/2025.

Nessuna società partecipata nell'ultimo bilancio approvato presenta perdite che richiedono gli interventi di cui all'art. 2447 del [codice civile e/o all'art. 2482-ter del codice civile](#).

Le relazioni sul governo societario, allegato ai bilanci 2021, predisposte dalle società controllate dalla Città Metropolitana di Firenze contengono i programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale, ai sensi dell'art. 6 del D. Lgs. 175/2016, nell'ambito dei quali non sono emersi indicatori di crisi aziendale.

Aumenti di capitale, trasferimenti straordinari, aperture di credito, garanzie

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente non intende sottoscrivere aumenti di capitale, effettuare trasferimenti straordinari, aperture di credito, né rilasciare garanzie in favore delle proprie società partecipate.

Accantonamento a copertura di perdite

Dall'analisi dei bilanci chiusi al 31/12/2021 delle società partecipate emerge che soltanto la società Firenze Fiera ha chiuso il bilancio al 31/12/2021 con una perdita. Con riferimento a tale società non verrà effettuato l'accantonamento al Fondo a copertura della perdita registrata in quanto nel corso dell'Assemblea ordinaria di approvazione del Bilancio 2021, svoltasi in data 20 maggio 2022, è stata deliberata la copertura della perdita di euro 641.862, insieme alle perdite degli esercizi precedenti per ulteriori euro 5.072.558, con l'utilizzo della Riserva di rivalutazione ex L. n. 126/2020.

Non appena diverranno disponibili i bilanci 2022 formalmente approvati dalle società sarà effettuata una verifica in ordine alla necessità e opportunità di procedere all'accantonamento nella misura prevista dalla vigente normativa.

Non sono stati presi in esame i bilanci delle società in liquidazione (Florence Multimedia srl in liquidazione, Bilancino srl in liquidazione e Valdarno Sviluppo spa in liquidazione) in quanto esclusi dal perimetro di rilevazione dalla normativa in vigore.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni (art. 20, D.Lgs. 175/2016)

Con deliberazione del Consiglio Metropolitan n. 105 del 22/12/2021 è stato approvato il Piano di Revisione Ordinaria – Anno 2021 - delle partecipazioni societarie detenute dall'Ente ai sensi dell'art. 20 del D. Lgs. 175/2016. Tale Piano propone un piano di riassetto per la razionalizzazione, fusione o soppressione anche mediante messa in liquidazione o cessione, delle partecipazioni societarie dell'Ente, come indicato nella sotto riportata tabella:

Denominazione sociale	Quota di partecipazione	Motivo di razionalizzazione	Modalità di razionalizzazione	Data conclusione procedura	Modalità ricollocament o personale
Florence Multimedia srl in liquidazione	100%	A seguito della cessione d'azienda alla società SILFI spa (Atto Notaio Tommaso Morandi Rep. n. 711, Racc. n. 474) è stato deliberato lo scioglimento anticipato e la messa in liquidazione della società (Assemblea straordinaria 24/9/2021, verbale Rep. n. 7398, Racc. n. 496, Notaio Tommaso Morandi)	Liquidazione societaria.	31/12/2022	-

Il Piano di Revisione Ordinaria è stato trasmesso alla Sezione Regionale di Controllo della Toscana della Corte dei Conti mediante la piattaforma Con.Te (protocollo CORTE DEI CONTI - SEZ_CON_TOS - SC_TOS - 0000465 del 19/1/2022) e alla struttura di controllo di cui all'art. 15 del D. Lgs. 175/2016 (mediante l'applicativo "Partecipazioni" del Portale Tesoro del MEF – documentazione acquisita con prot. n. DT 44046-2022 del 12/5/2022) e pubblicato nel sito internet dell'ente.

L'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui l'Ente detiene partecipazioni, dirette o indirette, ai fini della predisposizione, ai sensi dell'art. 20 del D. Lgs. 175/2016, del Piano di Revisione Ordinaria - Anno 2022 contenente l'esame delle azioni di razionalizzazione da intraprendere nel 2023, è in corso di predisposizione. La proposta di deliberazione per l'approvazione di detto piano sarà sottoposta all'esame ed approvazione del Consiglio Metropolitan nei termini previsti dalla vigente normativa.

Garanzie rilasciate

Non risultano rilasciate garanzie a favore degli organismi partecipati dalla Città Metropolitana di Firenze.

Spese di funzionamento e gestione del personale (art. 19 D.Lgs. 175/2016)

La società SILFI spa e la società Consortile Energia Toscana CET srl, nei cui confronti l'Ente esercita forme di indirizzo e controllo congiuntamente agli altri soci pubblici mediante apposito organismo di indirizzo e controllo, hanno operato nel rispetto degli indirizzi forniti, come peraltro

attestato dalle società in parola. Per tali società, infatti, la definizione degli obiettivi di contenimento delle spese di funzionamento, comprese le spese per il personale, è avvenuta a seguito del confronto con gli altri Enti soci in seno all'organismo di indirizzo e controllo.

SPESE IN CONTO CAPITALE

Finanziamento spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste negli anni 2023, 2024 e 2025 sono finanziate come segue:

EQUILIBRI DI BILANCIO					
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO N	COMPETENZA ANNO N+1	COMPETENZA ANNO N+2	
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento ⁽²⁾	(+)	-	-	-	
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	94.431.371,93	1.458.993,12	30.875,06	
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	110.292.280,11	42.324.332,90	28.139.683,68	
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	-	-	-	
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	-	-	-	
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	-	-	-	
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	-	-	-	
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	-	-	-	
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	35.000,00	-	-	
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	-	-	-	
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	207.779.152,04 1.458.993,12	46.057.826,02 30.875,06	29.635.058,74 -	
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	-	-	-	
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	-	-	-	
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		- 3.020.500,00	- 2.274.500,00	- 1.464.500,00	

Investimenti senza esborsi finanziari

Non sono programmati per gli anni 2023-2025 altri investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie)

L'ente non intende acquisire beni con contratto di locazione finanziaria.

INDEBITAMENTO

L'Organo di revisione ha verificato che nel periodo compreso dal bilancio di previsione **risultano** soddisfatte le condizioni di cui all'art. 202 del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, non prevede l'attivazione di nuove fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento, rispetto a quelle già attivate.

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.10 della Legge 243/2012, come modificato dall'art. 2 della legge 164/2016, **ha verificato** che le programmate operazioni di investimento siano accompagnate dall'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri, nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti (c° 2).

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2020	2021	2022	2023	2024	2025
DEBITO INIZIALE (+)	8.074.187,79	6.940.437,21	5.567.501,13	5.169.822,43	4.772.143,73	4.374.465,03
INDEBITAMENTO (+)						
Prestiti rimborsati (-)		620.302,69	397.678,70	397.678,70	397.678,70	397.678,70
Estinzioni anticipate (-)	1.133.750,58	752.633,39				
RIDUZIONI E ALTRO +/- (da specificare)						
Totale fine anno	6.940.437,21	5.567.501,13	5.169.822,43	4.772.143,73	4.374.465,03	3.976.786,33

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2023, 2024 e 2025 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2023	2024	2025
Oneri finanziari			
Quota capitale	397.678,70	397.678,70	397.678,70
Totale fine anno	397.678,70	397.678,70	397.678,70

La previsione di spesa per gli anni 2023, 2024 e 2025 per interessi passivi e oneri finanziari diversi sono pari a zero in quanto il piano di ammortamento dei finanziamenti assunti con l'Istituto per il Credito Sportivo prevedono il rimborso della sola quota di capitale essendo gli interessi a carico dello Stato non gravanti sul bilancio dell'ente. Si ritiene quindi rispettato il limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel seguente prospetto.

limite di indebitamento disposto dall'art 204 del tuel				
anno	2020	2021	2022	2023
interessi passivi	77.164,64	-	-	-
entrate correnti	172.935.945,13	166.294.404,68	157.320.592,69	143.266.188,35
% su entrate correnti	0,04	-	-	-
controllo limite art 204/TUEL del 10%	17.293.594,51	16.629.440,47	15.732.059,27	14.326.618,84
limite disponibile per nuovi interessi	17.216.429,87	16.629.440,47	15.732.059,27	14.326.618,84
		annualità 2023	annualità 2024	annualità 2025

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non prevede** di effettuare operazioni qualificate come indebitamento ai sensi dell'art.3 c° 17 legge 350/2003, diverse da mutui ed obbligazioni.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non prevede** per il triennio 2023/2025 l'estinzione anticipata di prestiti.

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente **non ha** prestato garanzie principali e sussidiarie per le quali è stato costituito regolare accantonamento.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

Congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle previsioni definitive 2023-2025;
- della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- della modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato;
- di eventuali re imputazioni di entrata;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti,
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- del rispetto delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, compreso la modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato e le re-imputazioni di entrata, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei pagamenti.

c) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi 5 anni, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE.

d) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

e) Riguardo agli equilibri di finanza pubblica

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire gli equilibri di finanza pubblica nel triennio 2023-2025, così come definiti dalla Legge di Bilancio n.145/2018 e dalla Deliberazione delle Sezioni Riunite della Corte dei conti n. 20/2019.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP e sulla Nota di aggiornamento;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2023-2025 e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE*

Dott. Stefano Pozzoli (Presidente)

Dott.ssa Bandinelli Elissa

Dott. Mercanti Ettore

*Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del TU 445/2000 e del D. Lgs. 82/2005 modificato dal D. Lgs. 235/2010 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa. Il documento informatico è memorizzato digitalmente ed è archiviato presso la Segreteria Generale – Collegio dei Revisori